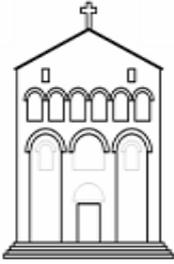


Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale Madonna della Salute



Il giorno 15/06/2018 alle ore 19,15 presso la sala del Patronato si è riunito il Consiglio Pastorale della Parrocchia Madonna della Salute.

Argomenti all'ordine del giorno:

Momento di scambio e consegne tra il precedente CPP e l'attuale

Il presidente Don Bruno introduce l'argomento dell'ordine del giorno, chiedendo ai componenti dell'ex CPP di mettere in evidenza dal punto di vista umano e cristiano, cosa ha portato l'esperienza vissuta, cosa è stato raccolto e cosa ha lasciato in loro, più che le attività svolte quello che è stato testimoniato, il perché del fare parte di questo organismo e a quali condizioni.

Viene proiettata la seguente citazione:

"Senza lo Spirito Santo,

Dio è lontano, Cristo resta nel passato, il Vangelo è una lettera morta, la chiesa una semplice organizzazione, l'autorità un potere, la missione una propaganda, il culto un ricordo, e l'agire cristiano una morale di schiavi.

Ma nello Spirito Santo

il cosmo è mobilitato per la generazione del Regno, il Cristo risorto si fa presente, il Vangelo si fa potenza e vita, la Chiesa realizza la comunione trinitaria, l'autorità si trasforma in servizio, la liturgia è memoriale e anticipazione, la condotta umana viene deificata."

(Patriarca Atenagora I, Patriarca di Costantinopoli)

Il CPP, attraverso il metodo del "discernimento comunitario", svolge il suo compito di "consigliare" a nome della comunità chi la presiede: il parroco.

Don Bruno sottolinea che il *Discernimento Spirituale* è il saper formulare un giudizio/consiglio ascoltando lo Spirito, e pertanto il *Discernimento Pastorale* indica l'orizzonte di tale attività, che è la valutazione del bene di tutta la Comunità parrocchiale, ciò che la edifica sul piano del culto, della fede e della carità.

Vengono presentate alcune domande guida:

Cosa ha portato nella tua vita spirituale l'esperienza fatta in CPP? C'è stata una crescita?

Come si è modificato il tuo rapporto con la comunità e la Chiesa? Come ha influenzato la tua vita di fede?

Qui di seguito l'elenco dei punti emersi:

Tutti hanno ribadito che è stata un'esperienza arricchente sia dal punto di vista personale che di fede, perché il CPP non è un organo operativo, ma luogo di riflessione, condivisione, preghiera e testimonianza. L'opportunità di confrontarsi e conoscere in modo più approfondito altre persone, ha spinto i consiglieri a riflettere su molti aspetti della nostra realtà parrocchiale con misericordia, cura ed ascolto, cioè lasciandosi guidare dallo Spirito, evitando qualsiasi tipo di autoreferenzialità.

È un'esperienza impegnativa che chiede di mettersi in gioco in prima persona. Nonostante la fatica di partecipare agli incontri di sera, sarebbe auspicabile fissare e rispettare gli orari prestabiliti per riflettere in maniera serena sulle priorità della comunità, magari pensando anche ad altre modalità di incontro.

È stato anche sottolineato che partecipare a questo tipo di organismo ha fatto aumentare la consapevolezza del significato di essere Chiesa: il cristiano deve appartenere ad una Comunità (non si può essere cristiani da soli), in continuo movimento e fare da ponte tra le varie realtà.

È importante che i componenti del CPP sentano la continua necessità di curare la propria formazione per capire i bisogni della nostra realtà parrocchiale, con una attenzione particolare al territorio, impegnandosi ad aspettare ed incontrare le persone che ne fanno parte.

Don Bruno conclude la prima parte dell'incontro sottolineando che il CPP è un "consigliare" all'interno di un Consiglio, che è ricerca assieme. Il CPP è composto da un numero non elevato di persone al fine di facilitare il dialogo, il confronto e l'efficacia degli incontri. Il CPP deve sempre mantenere un contatto con la Comunità, al fine di interpretarne meglio le aspettative.

È fondamentale ascoltare con la consapevolezza che quello che avviene mette in luce sia difficoltà che pregi, dando spazio alle diverse opinioni e cercando di concretizzare mettendoci in sintonia con gli altri.

L'esperienza nella Presidenza del CPP è molto importante per trovare dei fili da mettere insieme: discutere, ma arrivare uniti all'incontro del CPP.

Il segretario
Simonetta Viviani